

Decreto n. 1732 del 9 Ottobre 2020

**Convalida del decreto n. 2307 del 18 settembre 2018 e liquidazione del saldo di € 80.784,88 relativi al contributo concesso all'Arcidiocesi di Bologna per l'intervento n. ordine 2279, denominato *Chiesa parrocchiale di San Giorgio e campanile chiesa con campanile*, Allegato "C1" Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e Allegato "F" Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge di bilancio n. 205/2017 Ordinanza Commissariale n. 31 del 22 novembre 2019**

Richiamati i propri Decreti:

- n. 670 del 8 aprile 2019 "*Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718*", con il quale si è provveduto, tra l'altro, alla modifica di precedenti propri Decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del Decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

- n. 4263 del 16 dicembre 2016 di "Assegnazione finanziamenti" con il quale è stata approvata la congruità della spesa rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli e assegnato al soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, per l'intervento n. ordine 2279, denominato *Chiesa parrocchiale di San Giorgio e campanile chiesa con campanile*, Via Statale, n. 40, località Corporeno, Cento (FE), il finanziamento di € 606.305,71 che, a seguito della modifica operata dal richiamato Decreto n. 670 del 8 aprile 2019, trova copertura:

- per € 508.610,04, già erogati, con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, come da allegato 1 al decreto n. 670 del 8 aprile 2019;
- per € 97.695,67, con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718, come da allegato 2 al decreto n. 670 del 8 aprile 2019;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e la propria Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, con cui sono state approvate le modifiche ed integrazioni del *Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali* e dei *Piani Annuali 2013-14-15-16-18*, aggiornate al mese di novembre 2019, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 927.659.908,82, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;

- per € 351.980.340,82 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Preso atto che per il suddetto intervento n. ordine 2279, denominato *Chiesa parrocchiale di San Giorgio e campanile chiesa con campanile* (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), inserito nel *Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18*, Allegato "C1" e nell'*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato "F", di cui alla richiamata Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, risulta una previsione di investimento di € 701.993,82, distinta secondo le seguenti fonti di finanziamento:

- € 606.305,71 quale somma assegnata a piano;
- € 95.688,11 quale cofinanziamento da assicurazione;

Tenuto conto che per l'intervento n. ordine 2279, sono stati erogati al soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, i seguenti acconti, pari complessivamente a € 508.610,04:

- con proprio Decreto n. 385 del 12 marzo 2014, modificato dal Decreto n. 567 del 9 aprile 2014, l'importo di € 33.750,00, pari al 5% dell'importo di € 675.000,00 quale finanziamento assegnato con Ordinanza n. 14 del 24 febbraio 2014;
- con proprio Decreto n. 1046 del 12 aprile 2017, l'importo di € 208.271,13, pari al 40% di € 520.677,82, importo totale rimodulato dopo gara;
- con proprio Decreto n. 2307 del 18 settembre 2018, l'importo di € 266.588,91, quale 3° acconto da calcolarsi nella percentuale del 90%, di € 520.677,82, importo totale rimodulato dopo gara, al netto dei precedenti acconti;

Rilevato che il citato Decreto n. 2307 del 18 settembre 2018, indica in € 266.588,91 il 90% di € 520.677,82, al netto dei precedenti acconti di € 33.750,00 e € 208.271,13, in luogo di € 226.588,91, con una differenza pari a € 40.000,00;

Visto l'articolo 21 novies rubricato "Annullamento d'ufficio" della Legge 241/1990 ed in particolare il comma 2 che prevede l'ipotesi di convalida del provvedimento annullabile;

Considerato che la maggior somma liquidata di € 40.000,00, è automaticamente conguagliata con l'attuale liquidazione del saldo, come di seguito determinato, per cui sussiste l'interesse a convalidare la liquidazione di € 266.588,91 eseguita con ordinativo di pagamento n. 1572 del 24 settembre 2018, pari al valore percentuale di circa il 97,68% di € 520.677,82, al netto dei precedenti acconti, anziché al valore percentuale del 90% stabilito per il riconoscimento del 3° acconto;

Tenuto conto che a seguito di perizia di variante non sostanziale con modifica dei lavori, è stata confermata l'assegnazione di cui al citato Decreto n. 4263 del 16 dicembre 2016, modificato dal richiamato Decreto n. 670 del 8 aprile 2019, per un importo autorizzato da ultimo che ammonta a € 592.442,10, rilasciando nulla osta con PG/2019/766012 del 16 ottobre 2019 con modifica del

totale del Quadro Tecnico Economico (QTE) precedentemente ridotto in seguito a ribasso d'asta a € 520.677,82;

Visto l'articolo 18, commi 2, 10 e 13, del Regolamento allegato "E" Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, in cui è stabilito che:

- il soggetto attuatore può richiedere il saldo dopo la fine dei lavori e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%;
- il soggetto attuatore deve presentare, a conclusione dell'intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa;
- l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 procede al recupero dei contributi corrisposti e risultanti non dovuti;

Preso atto che il soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, tramite la piattaforma informatica FENICE ha comunicato per l'intervento n. ordine 2279:

- l'avvenuto inizio dei lavori in data 15 marzo 2017 e la relativa conclusione in data 10 giugno 2019;
- la spesa complessiva, interamente quietanzata, di € 689.506,60;

Considerato che l'importo di € 689.506,60 trova copertura:

- per € 508.610,04, con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;
- per € 80.784,88, con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 95.688,11 con le risorse provenienti da rimborsi assicurativi a favore del soggetto attuatore;
- per € 4.423,57 con le risorse provenienti da fondi propri del soggetto attuatore;

Preso atto che l'Arcidiocesi di Bologna ha presentato all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, attraverso la suddetta piattaforma FENICE, la richiesta di saldo assunta con protocollo CR/2020/15334 del 29 luglio 2020, per la liquidazione dell'importo di € 80.784,88, risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale di € 589.394,92, dopo variante autorizzata, detratti gli acconti erogati di € 508.610,04;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale;

- è stato prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;

Dato atto che:

- il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;
- il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2021, come da articolo 15, comma 6, del Decreto-Legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8;

Accertato che l'importo di € 80.784,88, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 927.659.908,82 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 e attribuito per l'intero importo a carico del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dall'Ordinanza Commissariale n. 31 del 22 novembre 2019, per provvedere alla liquidazione del saldo di € 80.784,88;

Accertata la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di individuare nell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, il soggetto responsabile dell'attività di gestione della contabilità speciale per il sisma 2012, compresa l'attività di emissione degli ordinativi di pagamento;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2020-2022, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83 del 2020;

#### DECRETA

- 1) di convalidare il Decreto di liquidazione n. 2307 del 18 settembre 2018, eseguito con ordinativo di pagamento n. 1572 del 24 settembre 2018, di € 266.588,91, pari al valore percentuale di circa il 97,68% di € 520.677,82, al netto dei precedenti acconti, anziché al valore percentuale del 90% stabilito per il riconoscimento del 3° acconto;
- 2) di liquidare a favore del soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, in attuazione del Decreto n. 4263 del 16 dicembre 2016, modificato dal richiamato Decreto n. 670 del 8 aprile 2019, nonché dell'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, la somma di € 80.784,88, risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale dopo variante autorizzata e detratti gli acconti erogati, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 2279, denominato *Chiesa*

*parrocchiale di San Giorgio e campanile chiesa con campanile, Via Statale, n. 40, località Corporeno, Cento (FE);*

- 3) di precisare che l'importo di € 80.784,88, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 927.659.908,82 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 4) di evidenziare che il soggetto attuatore deve presentare entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa, in esito alla quale si procederà al recupero di eventuali contributi risultanti non dovuti;
- 5) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 6) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna,

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)